

<b>Proposta N° 85/ Prot.</b>  <b>Data 06/03/2014</b>		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;"><b>L'impiegato responsabile</b></p> _____
--	---	---

**Comune di Alcamo**  
 PROVINCIA DI TRAPANI  
**Copia deliberazione della Giunta Municipale**

<b>N°67 del Reg.</b>  <b>Data 06/03/2014</b>	<b>OGGETTO :</b>	<b>Aumento da n. 5 a n.8 del numero dei posti previsti dall'art. 1 della Convenzione stipulata con la Comunità Alloggio "La Farfalla" di Alcamo gestita dalla Cooperativa Sociale "Momenti Sociali" di Alcamo per il periodo dal 26/02/2014 al 30/04/2014</b>
Parte riservata alla Ragioneria <b>Bilancio _____</b>  ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		<b>NOTE</b>  <b>Immediata esecuzione</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b>

L'anno duemilaquattordici il giorno sei del mese di Marzo alle ore 18,45 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRES.	ASS.	FAV.	CONTR.	ASTEN.
1) <b>Sindaco</b>	Bonventre Sebastiano	X		X		
2) <b>Ass. anz.V.Sin.</b>	Paglino Giacomo		X			
3) <b>Assessore</b>	Coppola Vincenzo	X		X		
4) <b>Assessore</b>	Manno Antonino	X		X		
5) <b>Assessore</b>	Grimaudo Anna Patrizia Selene	X		X		
6) <b>Assessore</b>	Papa Stefano	X		X		
7) <b>Assessore</b>	Lo Presti Lidia	X		X		

Presiede il Sindaco **Sebastiano Bonventre**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Cristofaro Ricupati.**

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: *“Aumento da n. 5 a n.8 del numero dei posti previsti dall'art. 1 della Convenzione stipulata con la Comunità Alloggio “La Farfalla” di Alcamo gestita dalla Cooperativa Sociale “Momenti Sociali” di Alcamo per il periodo dal 26/02/2014 al 30/04/2014”*;

Richiamata la legge Regionale n° 22 del 04/05/1986 di riordino dei servizi socio-assistenziali in Sicilia;

Richiamata la Delibera di G.C. 434 del 27/12/2013 di approvazione convenzione per il servizio di ospitalità di minori in convitto presso gli istituti di ricovero per la durata di mesi 12 (DODICI) per il periodo dal 01/01/2014 al 31/12/2014;

Visto il decreto del Tribunale per i minorenni di Palermo n. 914/2013 Reg. V.G. – 994/2014 CRON., del 17/02/2014 con la quale viene disposto, il collocamento urgente presso una Comunità Alloggio individuata dai Servizi Sociali di questo Comune dei minori S. F. nata ad Alcamo il 13/11/2000, S. G. nato ad Alcamo il 12/07/2004 e O. D. nata a Palermo il 18/07/2010;

Preso atto che la Comunità Alloggio individuata dai Servizi Sociali di questo Comune è la Comunità Alloggio “La Farfalla” di Alcamo gestita dalla Cooperativa Sociale “Momenti Sociali” di Alcamo;

Esaminata, altresì, la relazione della dipendente Assistente Sociale di questo Comune dalla quale si evince la necessità dell'inserimento, in regime di convitto, dei minori S. F. nata ad Alcamo il 13/11/2000, S. G. nato ad Alcamo il 12/07/2004 e O. D. nata a Palermo il 18/07/2010 presso la Comunità Alloggio “La Farfalla” di Alcamo gestita dalla Cooperativa Sociale “Momenti Sociali” di Alcamo;

Atteso che per l'ammissione degli utenti al servizio di che trattasi occorre aumentare da n. 5 a n.8 i posti previsti dall'art. 1 della Convenzione approvata tra questa P.A. e la Cooperativa Sociale “Momenti Sociali” di Alcamo per il servizio di ospitalità di minori in convitto presso la Comunità Alloggio “La Farfalla” di Alcamo, giusta Delibera di G.C. sopra citata;

Dato atto che per il ricovero dei minori presso la C.A. “La Farfalla” per il periodo 26/02/2014 al 30/04/2014 occorre la somma di € 5.196,48;

Tenuto conto che trattasi di spesa obbligatoria in quanto i trasferimenti della L.R. 6/97 prevedono, per come chiarito dalla L.R. 8/2000, che sono destinati in via prioritaria per il personale e per i servizi socio-assistenziali;

Atteso che l'impegno di spesa rientra nei limiti previsti dall'art. 163 comma 2 del Decreto Legislativo 267/2000 e che trattasi di spesa socio-assistenziale obbligatoria rivolta a soggetti con fragilità sociale e che necessitano di intervento di pronto soccorso sociale per situazione di emergenza personale e familiare come previsto dall'art. 22 della Legge 320/00;

Visto il Decreto del Ministero degli Interni del 19/12/2013, che proroga l'approvazione del Bilancio di previsione 2014 al 28/02/2014;

Visto l'art. 15 comma 6 del Vigente Regolamento Comunale di contabilità, ai sensi del quale ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento il PEG provvisorio, si intende automaticamente autorizzato, intendendosi come riferimento l'ultimo PEG definitivamente approvato, salvo diversa disposizione della Giunta Comunale.

Atteso che trattasi di spesa obbligatoria per legge ai sensi della L.R. 22/86 che all'art.3 prevede interventi utili alla tutela delle persone prive di adeguato sostegno sociale, familiare ed economico;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000;

Vista la L.R. n. 16 del 15/03/63 e successive modifiche ed integrazioni;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

Per i motivi sopra esposti:

1) Di aumentare da n. 5 a n. 8 i posti previsti dall'art. 1 della Convenzione stipulata tra questa P.A. e la Cooperativa Sociale “Momenti Sociali” di Alcamo, approvata con Delibera di G.C. n. 434

del 27/12/2013, per il servizio di ospitalità di minori in convitto presso la C.A. "La Farfalla" di Alcamo;

2) Di dare atto che la presente, ai fini del conseguimento degli obiettivi in essa indicati, demanda al Dirigente responsabile gli adempimenti gestionali conseguenti, tra cui l'impegno di spesa ammontante a complessivi € **5.196,48** sul Cap. 142137 (Cod.Interv.1.10.04.03) "Rette di ricovero minori, anziani, adulti inabili e disabili psichici" del bilancio dell'esercizio finanziario 2014 occorrenti per il pagamento della retta per il ricovero del minore presso la C.A. "La Farfalla" di Alcamo gestita dalla Cooperativa Sociale "Momenti Sociali" di Alcamo periodo 26/02/2014 al 30/04/2014;

3) Di dare atto che la copertura finanziaria della spesa deve essere verificata dal Dirigente responsabile nella Determinazione che impegnerà la spesa e riscontrata dal Responsabile del Servizio Finanziario mediante il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'art.151 comma 4° del D.Lgs. 267/2000;

### **Il Proponente**

Il Responsabile del Procedimento  
*D.ssa Vita Alba Milazzo*

### **LA GIUNTA MUNICIPALE**

**Vista** la superiore deliberazione avente per oggetto: "*Aumento da n. 5 a n.8 del numero dei posti previsti dall'art. 1 della Convenzione stipulata con la Cooperativa Sociali per il servizio di ospitalità di minori in convitto presso la C.A. "La Farfalla" per il periodo dal 26/02/2014 al 30/04/2014*";

**Ritenuto** di dover procedere alla sua approvazione;

**Visti** i pareri resi ai sensi di legge;

**Visto** l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Ad unanimità di voti espressi palesemente

### **D E L I B E R A**

1) Approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: "*Aumento da n. 5 a n.8 del numero dei posti previsti dall'art. 1 della Convenzione stipulata con la Cooperativa Sociali per il servizio di ospitalità di minori in convitto presso la C.A. "La Farfalla" per il periodo dal 26/02/2014 al 30/04/2014*";

#### **Contestualmente**

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 12 della L.R. 44/91;

Con voti unanimi espressi palesemente;

### **DELIBERA**

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Proposta di deliberazione della giunta comunale avente per oggetto: *“Aumento da n. 5 a n.8 del numero dei posti previsti dall’art. 1 della Convenzione stipulata con la Cooperativa Sociali per il servizio di ospitalità di minori in convitto presso la C.A. “La Farfalla” per il periodo dal 26/02/2014 al 30/04/2014”*;

**Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.**

Il sottoscritto Dirigente del 3° Settore SERVIZI AL CITTADINO:

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì

Il Dirigente di Settore

---

Il sottoscritto Dirigente del 1° Settore SERVIZI FINANZIARI.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì

Il Dirigente di Settore

Visto: L'assessore al ramo

# COMUNE DI ALCAMO

## CONVENZIONE

RELATIVA AD ATTIVITA' EDUCATIVO ASSISTENZIALE IN FAVORE DI MINORI  
PERIODO DAL 26/02/2014 AL 30/04/2014

L'anno                    addì                    del mese di                    nei locali del 3° SETTORE SERVIZI AL  
CITTADINO – AMBIENTE SVILUPPO ECONOMICO  
TRA

l'Amministrazione Comunale di Alcamo Codice Fiscale n. 80002630814, d'ora in avanti designata con il termine "Ente locale" per la quale interviene il Dott. Francesco Maniscalchi del 3° SETTORE SERVIZI AL CITTADINO, autorizzato alla stipula della presente convenzione con deliberazione n°                    del                    , esecutiva;

E

La Cooperativa Sociale "**Momenti Sociali**" con sede in Alcamo (TP) con sede in Viale Europa, 280/D, d'ora in avanti nel presente atto designata con il termine di "Ente contraente" rappresentata dalla sig.ra Sganga Rosanna nella qualità di presidente della Cooperativa Sociale "Momenti Sociali" di Alcamo (TP), iscritta all'Albo Regionale degli Enti Assistenziali pubblici e privati ex art.26, legge regionale n.22/86, al n. 2725, giusto provvedimento del competente Assessorato regionale degli enti locali decreto n° 3261 del 01/10/2008 per svolgere attività educativo-assistenziale in favore di minori in regime di convitto nella struttura C.A. "La Farfalla" ubicata in Alcamo in Via Pietro Montana n. 1, con capacità ricettiva di 10 minori convittori.

### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### Art. 1

L'Ente contraente si obbliga ad ospitare nella Comunità Alloggio in premessa indicata avente le caratteristiche appresso specificate, n° 8 minori su n° 10 posti complessivi, su disposizione dell'autorità giudiziaria in minorile adottata nell'ambito delle competenze amministrativa e civile e su disposizioni delle Assistenti Sociali di questo Comune.

#### Art. 2

La Comunità Alloggio ha una capacità ricettiva di n° 10 posti.  
Al compimento del 18° anno di età il giovane ospitato deve essere dimesso dalla Comunità. In linea eccezionale e per accertata-oggettiva necessità di completamento del progetto educativo, il giovane può continuare ad essere ospitato nella Comunità, previo nulla osta del competente Tribunale per i minorenni, al quale dovrà essere tempestivamente inoltrata una motivata e documentata richiesta a cura del responsabile della Comunità e dell'ufficio di servizio sociale del Comune di residenza del minore.

#### Art. 3

La Comunità Alloggio, inserita nel normale contesto abitativo, é dotata di locali e servizi previsti dagli standards determinati con decreto del Presidente della Regione 29 giugno 1988.

#### Art. 4

L'Ente contraente si impegna ad adibire in ogni Comunità il seguente personale con rapporto di lavoro subordinato:

- n° 1 operatore sociale responsabile;
- n° 4 educatori professionali;
- n° 1 Ausiliario;

nonché, anche se con rapporto di consulenza (prestazione professionale), n° 1 psicologo o neuropsichiatra, n° 1 assistente sociale e n° 1 infermiere professionale.

Può, altresì, avvalersi per servizi integrativi della collaborazione di operatori volontari e di obiettori di coscienza.

L'Ente contraente garantisce che tutti gli operatori siano in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento degli interventi educativi previsti nel piano di lavoro, cioè, formazione professionale (diploma di scuola di educatore) o diploma di scuola media superiore e significativa esperienza lavorativa nel settore specifico almeno biennale. L'Ente si impegna ad assicurare nel tempo la presenza degli stessi operatori di cui all'elenco da allegare alla convenzione ai sensi del successivo art. 17; qualsiasi sostituzione dovrà essere tempestivamente comunicata e motivata all'amministrazione comunale.

L'Ente contraente, inoltre, si impegna a favorire la partecipazione del personale a corsi di formazione ed aggiornamento ai fini di una riqualificazione professionale.

L'Ente contraente deve trasmettere all'Ente locale il curriculum professionale e i certificati di sana e robusta costituzione fisica all'atto della immissione in servizio del personale. Si impegna inoltre, a verificare che i propri operatori siano in regola con le vigenti norme sanitarie in materia di assistenza ai minori. L'Ente locale si riserva di chiedere all'Ente contraente il certificato generale del casellario giudiziale e di accertare il requisito della buona condotta dei singoli operatori.

#### Art. 5

Per effetto della presente convenzione, nessun rapporto di lavoro subordinato o autonomo viene instaurato fra l'Ente locale ed i singoli operatori dell'Ente contraente, il quale con la presente solleva l'Amministrazione Comunale da ogni o qualsiasi pretesa che possa essere avanzata dai medesimi e si impegna affinché il personale operante nel servizio, di cui alla presente convenzione, sia in regola con la vigente normativa in materia di lavoro subordinato e autonomo.

#### Art. 6

Nella Comunità Alloggio dovrà essere instaurata una convivenza il più possibile serena, tendente ad un recupero alla socialità degli ospiti e ad un armonico sviluppo della loro persona.

A tal fine si cureranno in particolare:

- l'assolvimento dell'obbligo scolastico;
- la formazione professionale dei minori aventi età superiore ai 14 anni;
- il collocamento in attività lavorative in apprendistato o in forma produttiva a seconda delle attitudini, delle capacità e delle possibilità di ognuno, mantenendo continui contatti con aziende e datori di lavoro;
- il sostegno psico-pedagogico, come metodo di intervento per il superamento dei momenti critici dei minori ospiti;
- la responsabilizzazione dei minori attraverso possibili modi di compartecipazione alla gestione della vita comune;
- l'uso corretto ed attivo del tempo libero, anche mediante escursioni, gite e soggiorni climatici;
- il rapporto libero e responsabile, sostenuto dal servizio sociale, con le famiglie ove ciò si rilevi possibile;
- i contatti con i coetanei di ambo i sessi;
- l'apertura alla realtà sociale (consigli di quartiere, associazioni, etc.).

#### Art. 7

L'ente contraente si obbliga a stipulare a favore dei minori una assicurazione idonea a coprire i seguenti rischi:

- 1) infortuni subiti dai minori, sia all'interno che all'esterno della comunità, salvo i casi in cui la copertura sia garantita da altre forme di assicurazione obbligatoria;
- 2) danni arrecati dai minori, sia all'interno che all'esterno della comunità.

#### Art. 8

Ai minori ospiti di cui alla presente convenzione verrà corrisposta la somma giornaliera pro-capite di € 1,58 per consentire agli stessi di far fronte alle piccole spese di carattere personale.

L'ente contraente anticiperà le somme occorrenti con rimborso da parte dell'ente locale su presentazione trimestrale di apposito elenco quietanzato dai singoli percettori delle somme.

#### Art. 9

L'Ente si impegna a prestare ai minori non soltanto la più scrupolosa assistenza igienico-sanitaria, ma ad effettuare le cure necessarie sia in occasione di malattie specifiche, che in via ordinaria allo scopo di favorire il loro normale ed armonico sviluppo.

#### Art. 10

Ogni minore dovrà essere provvisto di effetti personali, nonché di vestiario decoroso adatto al clima e alle stagioni, nella quantità necessaria e possibilmente scelto dallo stesso minore ed acquistato con l'ausilio degli educatori, a cura e spese dell'Ente contraente.

#### Art. 11

Il trattamento alimentare per i minori dovrà fare riferimento alla tabella dietetica indicata dall'Asl competente per territorio, che viene allegata alla presente convenzione per farne parte integrante.

#### Art. 12

L'Ente contraente si obbliga a redigere un diario tecnico sull'andamento della vita individuale e di gruppo dei minori ed accettare la collaborazione ed il coordinamento del servizio sociale dell'Ente locale.

L'Ente contraente è tenuto altresì a trasmettere periodicamente all'Autorità giudiziaria minorile, nonché al servizio sociale del Comune di residenza del minore, informazioni sul comportamento di ogni minore, sulle relazioni con la famiglia e con i compagni, sul profilo a scuola o nel lavoro ed in genere sul grado di riadattamento raggiunto.

L'Ente locale si riserva la facoltà di visitare la comunità in qualsiasi momento a mezzo del proprio servizio sociale.

Analogha facoltà è attribuita al servizio sociale dei comuni di residenza dei minori.

E', altresì, facoltà dell'Ente locale di formulare proposte operative sull'organizzazione ed attuazione dei servizi previsti dalla presente convenzione.

#### Art. 13

L'Ente locale, come rimborso delle spese di gestione, calcolate in base agli oneri fissi a carico dell'Ente gestore (spese per il personale, manutenzione e fitto o valore locativo dei locali, spese generali e spese di mantenimento degli ospiti), corrisponde all'Ente contraente:

- a) un compenso fisso mensile di € 1.562,07 più IVA al 4% per ogni posto ad esso riservato, da liquidarsi con cadenza bimestrale;
- b) una retta giornaliera di mantenimento di € 26,85 più IVA al 4% (fino ad un max di 330 presenze annue) comprensiva del sussidio da corrispondere al minore, di cui al precedente art. 8 per

ogni giornata di effettiva presenza del minore in comunità, da liquidarsi posticipatamente con cadenza bimestrale, sulla base di uno stato nominativo dei minori ospiti.

#### Art. 14

La vigilanza ed il controllo sui servizi oggetto della presente convenzione è esercitata in via ordinaria dall'Ente locale e, in via straordinaria, dall'Assessorato Regionale degli Enti locali.

Eventuali inadempienze alla presente convenzione devono essere contestate per iscritto e con fissazione del termine perché le stesse siano rimosse. Trascorso inutilmente il termine assegnato, l'Ente locale ha facoltà di sospendere la convenzione.

La convenzione sarà comunque sospesa e successivamente risolta, dopo la contestazione da parte dell'Ente locale cui non abbia fatto seguito la rimozione delle inadempienze entro il termine assegnato, nei seguenti casi:

- a) cambiamenti di gestione della comunità alloggio o significative variazioni degli elementi che caratterizzano la sua struttura od il personale;
- b) deficienze ed irregolarità nella conduzione del servizio che pregiudichino il raggiungimento delle finalità educativo assistenziali del servizio medesimo;
- c) mancato rispetto delle clausole della convenzione secondo le regole della normale correttezza anche sotto il profilo amministrativo-contabile.

#### Art. 15

La presente convenzione ha la seguente durata: dal 26/02/2014 al 30/04/2014 salvo quanto prescritto dal precedente art. 14.

E' escluso il rinnovo tacito.

L'A.C. può con deliberazione motivata entro i tre mesi precedenti alla sua scadenza, disporre il rinnovo della convenzione ove sussistono ragioni di opportunità e pubblico interesse, con l'obbligo di darne nei medesimi termini comunicazione all'Ente e di acquisirne formale accettazione.

Sino al rinnovo o all'effettiva dimissione degli ospiti nel caso di rescissione, l'Ente è tenuto a garantire il prosieguo del servizio senza soluzione di continuità con conseguente diritto alla corresponsione delle rette alle medesime condizioni della presente convenzione.

L'Ente contraente si impegna a relazionare al 31 dicembre di ciascun anno sullo stato dei minori ospitati, anche ai fini di eventuali provvedimenti dell'autorità competente.

#### Art. 16

L'Ente ha l'obbligo di produrre all'atto della sottoscrizione:

- la certificazione di cui alle leggi nn. 1423/56, 575/75, 936/82 e successive disposizioni ed integrazioni relativamente al legale rappresentante e ai componenti del consiglio di amministrazione;
- il decreto di iscrizione all'albo regionale sezione minori, tipologia comunità alloggio, in applicazione dell'art. 26 della legge regionale n. 22/86;
- l'elenco nominativo degli operatori utilizzati con il relativo titolo di studio.

#### Art. 17

La presente convenzione, redatta in carta legale, sarà sottoposta a cura e spese dell'Ente contraente alla registrazione fiscale, a norma delle vigenti disposizioni di legge. Sono parimenti a carico dell'Ente contraente le spese occorrenti per valori bollati, dattilografia e copia inerenti alla stipula della presente convenzione.

#### Art. 18



Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rinvia alle disposizioni del C.C. e della normativa in materia.

#### Art. 19

Gli effetti giuridici della presente convenzione decorrono dalla data di sottoscrizione per l'Ente contraente, mentre rimangono subordinati al visto di esecutorietà dell'organo tutorio sui conseguenti atti deliberativi dell'Ente locale. Per eventuali controversie, il Foro competente è quello di Trapani.

#### Art. 20

La copertura finanziaria per l'anno 2014 resta subordinata all'assegnazione dei fondi da parte della Regione Siciliana ed all'approvazione del programma di utilizzo dei suddetti fondi da parte del Consiglio Comunale.

La mancata assegnazione dei fondi sopra descritti da parte della Regione Siciliana o la mancata destinazione dei fondi in questione da parte del Consiglio Comunale, comporterà l'anticipata conclusione della convenzione, senza nulla pretendere da parte dell'Ente convenzionato per presunti danni a qualsiasi titolo vantati, derivanti dalla conclusione anticipata della convenzione stessa.

#### Art. 21

La P.A. per esigenze di bilancio previa delibera di Giunta Comunale ha facoltà di ridurre il numero degli utenti della presente convenzione.

Prevvia lettura e conferma, le parti dichiarano di approvare il presente atto che corrisponde in tutto alla loro volontà e si sottoscrivono come appresso.

#### Art. 22

##### Obblighi dell'Ente appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. La sig.ra Sganga Rosanna nella qualità di presidente, assume tutti gli obblighi per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.
2. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Trapani della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontrante) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Ente contraente

L'Ente locale

Letto approvato e sottoscritto \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**  
F.to Bonventre Sebastiano

L'ASSESSORE ANZIANO

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Coppola Vincenzo

F.to Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo  
Dalla Residenza Municipale, li

Il segretario Generale

\_\_\_\_\_

=====

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

**N. Reg. pubbl.** \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 09/03/2014 all'Albo Pretorio nonchè sul sito web [www.comune.alcamo.tp.it](http://www.comune.alcamo.tp.it) ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi

Il Responsabile Albo Pretorio

\_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06/03/2014

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Dal Municipio \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Cristofaro Ricupati